Responsabilità da prodotto difettoso in ambito internazionale e coperture assicurative

Avv. Claudio Perrella

LS LexJus Sinacta

Punti tradizionalmente critici

i. Normativa nei singoli Stati extra UE: es. USA, Cina

ii. Legge applicabile, criteri per la determinazione della responsabilità, liquidazione del danno. Forti differenze nella quantificazione dei danni nei vari ordinamenti; rischi di *class action* soprattutto nei paesi di *common law*

iii. Giurisdizione ed azione diretta nei confronti dell'assicuratore RC Prodotti. Quando è possibile e quali sono le conseguenze?

Delimitazione del rischio assicurato

L'operatività della garanzia RC prodotti presuppone:

Che la fattispecie riguardi i prodotti descritti in polizza;

Che il prodotto sia stato fabbricato, venduto o distribuito dall'assicurato;

La sussistenza di un difetto del prodotto;

Che il danno consista in morte, lesione personale, distruzione o deterioramento di cose diverse del prodotto difettoso;

Polizza RC: polizza di responsabilità

In quanto polizza di assicurazione della responsabilità civile, la garanzia non riguarda il bene danneggiato e quindi il prodotto difettoso, ma solo i suoi riflessi negativi sui terzi.

Non viene assicurato il prodotto in sé stesso

Deve ricorrere un danno da prodotto difettoso, non una semplice responsabilità contrattuale per vizio del prodotto venduto/realizzato

Copertura dei costi di «recall» (ritiro prodotti)

Soprattutto per prodotti destinati ad un largo numero di consumatori o alla grande distribuzione il costo di intervento per ritirare rapidamente dal mercato prodotti dei quali si sospetta la difettosità può essere molto significativo.

L'esperienza degli ultimi anni dimostra che per alcune categorie di prodotti

farmaceutici,
alimentari,
apparecchiature mediche,
autoveicoli
prodotti di largo consumo

il rischio di recall è elevato, sia a seguito dell'intervento di autorità di vigilanza istituite nei singoli paesi, sia per prevenire nuovi sinistri e tutelare la reputazione di produttori, distributori e rivenditori.

Completion rates

As of Dec. 2, 2016

6,718,893
DRIVER-SIDE AIR BAGS
REPAIRED

12,487,086
TOTAL AIR BAGS
REPAIRED

5,768,193
PASSENGER-SIDE AIR BAGS
REPAIRED

TAKATA

Contratto di fornitura in USA

9. Product Recall

9.1. If any governmental or regulatory authority with jurisdiction over the Products and/or the Final Products requests either Party to recall any of the Products and/or the Final Products, or if Customer determines that it wishes to conduct a retrieval of the Final Products, to preserve its reputation, ensure the safety of consumers or avoid possible regulatory action (collectively, a "Recall"), such Party shall immediately give notice to the other Party of such requirement and review with the other Party the proposed manner in which the Recall will be put into effect. In any case it is understood that such Party is entitled to carry out the Recall, also in the event that Parties don't reach an agreement.

9.3. If a Recall is due to (i) any inaccuracy in, or breach or nonperformance of, any of the representations, warranties, covenants, agreements or guaranties made by Supplier pursuant to the Purchase Contract, including this Framework Agreement; (ii) any negligence or willful misconduct by Supplier; (iii) the presence in the Products of unknown or foreign substances or hazardous substances even if not previously known as such, and even in case of co-responsibility on the part of Customer, then Supplier shall be solely and entirely liable for, and entirely and solely bear, all costs and expenses incurred in connection with such Recall and shall indemnify Customer and keep him harmless, and compensate it of any and all suffered damages, <u>including, but not limited to, direct, indirect, consequential damages.</u>

Delimitazione del rischio assicurato: estensione territoriale

FORMA "STANDARD"

➢L'Assicurazione vale per i prodotti venduti o distribuiti dall'assicurato (o per suo conto) nei territori di qualsiasi Paese, esclusi USA e Canada, e per i danni ovunque verificatisi.

➢Il danno può verificarsi in qualunque Paese (anche USA e Canada);

➢Il prodotto, però, non deve esser stato venduto (o distribuito) in USA e Canada.

Estensioni opzionali: esportazione diretta negli USA e in Canada

La garanzia vale anche per i prodotti venduti o distribuiti dall'assicurato o per suo conto negli USA e Canada, e per i danni ovunque verificatisi, a condizione che i prodotti siano stati venduti e/o distribuiti nel periodo di efficacia della polizza e di eventuali altre precedentemente stipulate con la stessa Compagnia (senza soluzione di continuità).

Esclusione per "punitive or exemplary damages"

US punitive damages

Punitive damages: è riconosciuto al danneggiato un risarcimento ulteriore rispetto a quello necessario per compensare in senso stretto il danno (_compensatory damages_)

Alla funzione risarcitoria si affianca una funzione punitiva/ afflittiva, tipica della sanzione penale.

Sentenza della Corte distrettuale della Contea di Jefferson (Alabama, Stati Uniti), con la quale il produttore era stato condannato a pagare la somma di 1.000.000 di dollari USA a titolo di risarcimento danni per un decesso provocato dalla perdita del casco protettivo per difetto di progettazione e costruzione della fibbia di chiusura.

La Corte d'appello di Venezia respinge la domanda di riconoscimento ritenendo trattarsi di condanna a danno punitivo, in contrasto con l'ordine pubblico italiano (Parrott c. Fimez, Corte d'Appello di Venezia 15 ottobre 2001, confermata da Cassazione 1183/2007).

Cassazione 16601/2017

Sostanziale coincidenza del caso che ha portato alla sentenza con il precedente del 2007 che fino ad oggi è stato il *leading case* nel senso della impossibilità di riconoscere i danni punitivi.

In entrambi i casi il contenzioso è nato in relazione a danni subiti da un motociclista per un presunto vizio della fibbia del caso indossato dal danneggiato.

La Corte non ha ravvisato alcuna abnormità del risarcimento accordato danneggiato, né in particolare ha ravvisato l'esistenza di danni punitivi.

Il caso aveva ad oggetto un grave pregiudizio alla persona, con lesioni e gravi postumi invalidanti, e liquidazione di un importo di 1 milione di euro, somma non dissimile a quella che sarebbe stata riconosciuta applicando i criteri di liquidazione del danno in Italia (le sole spese mediche erano pari a 335.000 dollari, e la perdita della capacità di guadagno era stata stimata da due a tre milioni di dollari).

La Cassazione ha posto alcune precise condizioni per il riconoscimento di *punitive damages*.

La sentenza straniera deve fondarsi su un elemento normativo che permetta di rilevare la tipicità delle ipotesi di condanna, e la prevedibilità dell'importo liquidato.

Pertanto, è necessario che esista una legge (o altra fonte normativa) che regoli la materia nel paese di provenienza della sentenza, e che dal complesso delle motivazioni si ricavi con sufficiente chiarezza la fattispecie ed i criteri seguiti per la determinazione del risarcimento, in modo da rendere lo stesso prevedibile e comprensibile.

Dugas v. Goodyear Tire & Rubber Co. et al., 451 F. Supp. 253 (USDC, La. 1978). Ford Mercury Cougar 1976

I pneumatici Goodyear's avevano una "maximum safe speed" di 85 miglia all'ora

Goodyear si era difesa sostenendo che la velocità alla quale andava l'auto nel momento del sinistro era superiore.

Il Tribunale della Louisiana ritenne che dal momento che il modello Cougar poteva raggiungere 105 miglia all'ora, Goodyear e Ford avrebbero dovuto prevedere che la velocità raggiunta da alcuni conducenti potesse eccedere il limite di sicurezza indicato dal produttore, e che non fossero sufficienti le indicazioni date nel manuale di guida riguardo al rispetto del limite di velocità

Michelin vindicated in Texas product liability case

WEATHERFORD, Texas A jury in a Weatherford district court found unanimously that Michelin North America Inc. is blameless in a product liability lawsuit involving the failure of a BFGoodrich Rugged Trail T/A tire.

The tire, according to the complaint, had a design and manufacturing defect.

Michelin, however, was able to demonstrate that the tire had more than 80,000 miles of wear, as well as impact damage sustained before the fatal accident

"*While the company sympathizes with the families involved in this tragic accident, the evidence presented over the two-week trial clearly showed that the tire was not defective*," Michelin said in its statement. "*Michelin will continue to aggressively defend the world-class quality and safety of its products in these types of cases.*"

Ms. Moody came back toward her car "holding her cellphone in front of her face. ”
Phone records confirmed that Moody received a text and was sending an outgoing message at the time she struck the ladder, the defense account said.

Moody was taken by ambulance to the DeKalb Medical Center and kept overnight. Her primary care doctor subsequently diagnosed her with post-traumatic headaches and a mild concussion. She also retained a slight indention in her head from the blow.
The ladder the woman walked into was bright orange, and she had walked past the truck three times prior to the accident.
"The common-sense argument [the defense] was making was that this woman wasn't paying attention," said Wilson

But a DeKalb County jury found that Wilson's client, DeToya Moody, was only 8 percent liable for her injuries, which means she was awarded 92 percent of a $175,000 verdict.
Wilson said he had no idea where the 8 percent figure came from. Even after the reduction, the $161,00 award was $6,000 more than he had asked for at closing, and well beyond the $5,000 the defense had offered to settle the case.